



**COMUNE DI PREMILCUORE**  
Provincia di Forlì – Cesena



**DECRETO N. 5/2025**

**Oggetto:** NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA A SEGUITO DELLA PRESA IN SERVIZIO DEL SEGRETARIO TITOLARE.

IL SINDACO

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Visto** l'art. 1 commi 7 e 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispongono:

*"7... L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendole eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...";*

*8... L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11";*

Visto, altresì il comma 4 dell'articolo 34 bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'art. 1, comma 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

**Evidenziato**, infine che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

*"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione";*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11";*

**Dato atto** che l'art. 15 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, ha attribuito nuovi compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione, relativi al rispetto delle more in materia di inconfiribilità e incompatibilità;

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

**Rilevato** in particolare che il citato decreto stabilisce che all'interno di ogni organizzazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione - di cui all'art. 1 comma 7 L. n. 190/2012 - svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (art. 43 comma 1);

**Richiamata** la delibera CIVIT del 13 marzo 2013 n. 15 con cui, per quanto riguarda gli enti locali, si individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della corruzione ex art. 1 L. n. 190/2012;

**Dato atto** che nelle more della nomina del Segretario titolare, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato svolto dalla D.ssa Giulia Bosi, dipendente in servizio presso l'Ente;

**Preso atto** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20/03/2025 è stata costituita la Segreteria Comunale convenzionata tra i Comuni di Borghi (ente capofila), Tredozio e Premilcuore con validità sino al 31/12/2029;

**Visto** il decreto prefettizio n.220/2025 acclarato al protocollo comunale n.2354/2025 di assegnazione della D.ssa Valentina Falzaresi alla Segreteria Convenzionata Borghi – Tredozio – Premilcuore (FC) classe 3°;

**Vista** la legge 7.08.1990 n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 31/03/2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche;

**Visto** il vigente Statuto dell'Ente;

**Visto** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## DECRETA

1) di nominare, con decorrenza dalla data del presente decreto, ai sensi e per gli effetti del combinato

disposto dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., quale *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* di questo Comune la D.ssa Valentina Falzaresi, attuale segretario titolare;

2) di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà effettuare, nei termini di legge, gli adempimenti previsti e riconducibili a tale figura ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

#### **DISPONE**

- al fine di rendere effettivi i poteri di interlocuzione e controllo attribuiti al Segretario, che i responsabili di Area e i dipendenti tutti forniscano al RPCT il necessario supporto e l'indispensabile collaborazione, sia in sede di elaborazione del PTPC, che in sede di corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- che il Responsabile nominato provveda alla registrazione del presente atto presso il Registro dei RPCT istituito con la delibera ANAC n.27 del 19/01/2022;

- la trasmissione, a cura dell'ufficio Segreteria, del presente atto al Segretario Comunale, alla Prefettura di Forlì-Cesena, all'ANAC, secondo le modalità di cui al comunicato del Presidente del 01.07.2019 e al nucleo di valutazione;

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line e sul sito internet comunale;

- che sia data, infine, opportuna comunicazione del presente ai Responsabili di Area dell'Ente.

Premilcuore, 30/04/2025

IL SINDACO

Sauro Baruffi

*documento firmato digitalmente*